

# **Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio**

---

## **Relazione di Missione del Bilancio al 31.12.2022**

### **PREMESSA**

Signori Associati,

la presente Relazione di Missione è parte integrante del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e costituisce con i prospetti di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale un unico inscindibile documento.

La Relazione di Missione ha infatti la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti nei prospetti quantitativi del Bilancio (Stato Patrimoniale e Relazione di Gestione), in modo da fornire le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e della gestione economica della Confraternita.

Il presente Bilancio è redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs n°117/201, nonché alle disposizioni del Decreto del 05.03.2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al Principio Contabile ETS OIC 35, emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Poiché la Confraternita ha conseguito ricavi, proventi e rendite non inferiori ad euro 220.000, è stata adottata la "Modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" introdotta dal Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che dispone che il bilancio di esercizio degli enti del Terzo settore con proventi o entrate non inferiori ad euro 220.000, si compone di:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione

utilizzando il "principio di competenza".

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione nonché del suo risultato economico di esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale tiene in considerazione le peculiarità che contraddistinguono il patrimonio di una Associazione, mentre il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'adempimento della missione istituzionale.

Si è necessariamente tenuto anche conto delle peculiarità, legate alla propria Storia, della Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio, delle sue Finalità Istituzionali e della sua Missione.

Il bilancio è stato sottoposto al controllo dell'Organo di controllo così come previsto dallo Statuto dell'Associazione che è stato adeguato a quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 in data 30.10.2020.

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2022 l'attività si è svolta regolarmente, con la sola eccezione degli effetti della pandemia da Covid 19 che hanno interessato, fortunatamente, soltanto i primi mesi dell'anno.

## **1) INFORMAZIONI GENERALI, STORIA, SCOPI E FINALITA' DELLA CONFRATERNITA**

La Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio si è costituita nel 1546 e da allora opera sul territorio, svolgendo attività caritatevole secondo i dettami propri del movimento delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria, al quale appartiene.

La Confraternita ha sede in Campi Bisenzio, Via Montalvo, n°8.

A seguito della Riforma del Terzo Settore, determinata dall'emanazione del D.Lgs. 117/2017, la Misericordia, già Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) iscritta nel Registro Regionale del Volontariato, nel corso del 2022, a seguito di procedura automatica di trasmigrazione, è stata iscritta al neo costituito R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazione del Terzo Settore), Sezione a) Organizzazioni di Volontariato con denominazione **CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO**.

La finalità ultima delle Misericordie consiste nel "promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe, impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo processo di crescita civile dell'Ente a misura d'uomo".

Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio ha le seguenti finalità:

"Scopo della Confraternita è l'esercizio volontario, per amore di Dio e del prossimo, delle opere di misericordia corporali e spirituali. Promuove ed esercita tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e se ne rende partecipe attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito della crescita civile della società a misura d'uomo. In particolare la Confraternita tende a promuovere e realizzare:

- a) l'elevazione spirituale mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di pratica del culto affinché venga favorita la "Civiltà dell'amore";
- b) il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e degli handicappati;
- c) il trasporto, la sepoltura e l'eventuale cremazione dei defunti nel cimitero della Confraternita o in altri cimiteri secondo richiesta;
- d) il suffragio religioso dei fratelli e delle sorelle defunti;
- e) l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio, anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
- f) la donazione e raccolta del sangue umano;
- g) la donazione di organi;

- h) l'attività nei diversi settori della protezione civile e ambientale;
- i) iniziative di formazione, informazione, cultura, ricreazione, istruzione, sport;
- j) la protezione dell'infanzia abbandonata;
- k) l'erogazione di sussidi ed elargizioni a persone colpite da indigenza ed infermità;
- l) la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico;
- m) la pubblicazione e divulgazione di bollettini di informazione e promozione delle attività istituzionali.

La Confraternita, al fine di poter raggiungere i propri scopi istituzionali, può inoltre promuovere nell'ambito degli scopi di cui sopra tutte le attività di utilità sociale che, sulla base della evoluzione scientifica, sociale e legislativa, in maniera diretta o indiretta, rechino vantaggio alla collettività, nel rispetto della concezione cristiana della vita. In questo preciso e vincolante contesto la Confraternita potrà inoltre partecipare a società, associazioni, comitati e fondazioni che abbiano finalità analoghe, affini o strumentali al conseguimento dei propri fini, solo se non in contrasto col carattere cristiano e caritativo delle Misericordie."

Ai fini tributari, la Confraternita segue la disciplina fiscale pre-esistente all'entrata in vigore del D.Lgs n. 117 del 2017 (non ancora a pieno regime per quanto riguarda parte delle disposizioni fiscali) e, nello specifico, quanto disposto in seno alla L.266 del 1991. A questo fine, si osserva altresì che il D.Lgs n. 460 del 1997 recita che "sono in ogni caso considerati ONLUS, nel rispetto della loro struttura e delle loro finalità, gli organismi di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritti nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano" (comma 8). Ancora, il dl 185 del 2008 prevede che le Organizzazioni di Volontariato iscritte nei Registri regionali del Volontariato sono ONLUS di diritto purché non svolgano attività commerciali extra quelle marginali del D.M. 1995.

A partire dall'esercizio 2022, la Misericordia è divenuta, a livello tributario, un ETS non commerciale, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs n. 117 del 2017. E' previsto che le disposizioni tributarie sancite dal D.Lgs 117/2017 entreranno totalmente a regime dall'esercizio successivo all'attivazione del R.U.N.T.S., previa autorizzazione della Commissione Europea, pertanto, nella migliore delle ipotesi, a decorrere dal 01.01.2024.

## **2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI**

La Misericordia si compone di n° 6.751 iscritti. Questi si suddividono nelle seguenti categorie:

- **ASPIRANTI, n. 152:** sono coloro che intendono entrare a far parte della categoria dei Fratelli e Sorelle Effettivi. L'aspirantato ha la durata di 15 mesi (12 attraverso la categoria degli ordinari e 3 attraverso la categoria degli aspiranti) di ininterrotto e lodevole servizio al termine del quale, in presenza della maggiore età e su proposta del Collegio dei Capi di Guardia, con deliberazione del Magistrato, passano alla categoria dei Fratelli e Sorelle Effettivi.
- **EFFETTIVI, n. 241:** Sono effettivi coloro che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere di carità, che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita, diventando il corpo funzionale della Confraternita
- **BENEMERITI, n. 33:** il titolo di Fratelli e Sorelle benemeriti spetta a coloro che dopo aver svolto lodevole servizio nel limite temporale previsto dal Regolamento ovvero, a

loro richiesta e su disposizione motivata del Magistrato, vengono esentati da qualunque obbligo di servizio attivo in conformità del Regolamento.

- **ORDINARI, n. 6.325:** I confratelli Ordinari sono quegli iscritti che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite dal Magistrato per tale categoria.

Gli iscritti, di qualunque categoria, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo. Gli effettivi e gli ordinari acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella rispettiva categoria.

L'elettorato attivo e passivo presuppone la maggiore età.

Gli iscritti aspiranti ed effettivi, in quanto anche volontari, sono conseguentemente iscritti nell'apposito registro.

L'attività sociale della Misericordia è stata negativamente colpita nell'esercizio dall'emergenza pandemica che ha drasticamente e obbligatoriamente ridotto i momenti di aggregazione.

Nel mese di settembre è stata comunque organizzata, nel rispetto delle restrizioni governative, la Festa della Misericordia.

Talune attività prevedono prezzi di favore praticati ai soci.

L'evento, giunto alla sua 8ª Edizione, dopo l'interruzione del 2020 per effetto della pandemia, si è svolto in forma ridotta nel rispetto delle distanze di sicurezza imposte dal Governo.

Hanno contribuito alla festa 80 volontari.

L'affluenza è stata di circa 1.000 persone.

### **3) CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a tre criteri generali. Il primo, nella prospettiva di continuazione dell'attività istituzionale, è quello della prudenza. Il secondo è il principio della competenza, in base al quale l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). Il terzo è il principio di chiarezza, poiché le poste di bilancio, anche se esposte in sintesi in prospetto, sono state poi disaggregate ed indicate più analiticamente in Relazione di Missione e negli allegati, fornendo, quando necessario, informazioni sulla natura delle stesse.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Sulla base delle considerazioni esposte, il bilancio risulta composto da uno Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, che costituisce parte integrante del documento.

I prospetti di bilancio sono conformi a quanto previsto dal D.M. 5 marzo 2020, nonché alle previsioni integrative di cui all'OIC 35.

Nel caso di elementi che potrebbero ricadere sotto più del prospetto di Stato Patrimoniale, viene data informativa dell'appartenenza dell'elemento a più voci, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio.

Sono state inserite alcune nuove voci in bilancio in ordine a quanto previsto dall'OIC 35, punto 18. In particolare, sono state inserite le seguenti voci nel Rendiconto di Gestione, sezione A, costi e oneri:

9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali;

10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali.

L'implementazione si è resa necessaria per fornire evidenza contabile alle risultanze dell'applicazione di quanto disposto dall'art.84, comma 2 D.Lgs 112/2017.

Nella Relazione di Missione è fornita informativa circa i criteri generali di cui all'art.2423 e 2423 bis del Codice Civile, così come opportunamente adeguati alla realtà degli ETS.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni ministeriali e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. In generale, i criteri di valutazione non vengono modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Se la redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime le stesse hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Rendiconto gestionale dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Per la redazione del presente bilancio, in applicazione a quanto previsto dall'OIC 35:

Il presente bilancio è esposto in unità di euro.

In Relazione di Missione si è fornita quindi una più analitica rappresentazione delle poste patrimoniali, mentre i valori del Rendiconto Gestionale sono stati esposti in riferimento ad ogni settore di attività dell'Ente.

In un ulteriore documento dell'Associazione, denominato "Bilancio Sociale", vengono fornite informazioni circa la dimensione sociale e indicazioni su attività e progetti specifici dell'organizzazione.

I criteri di valutazione adottati nella valutazione delle voci dello stato patrimoniale sono stati i seguenti:

➤ **QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI**

Rappresentano gli importi esigibili da parte dell'Ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori.

➤ **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso dell'organo di controllo laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota

ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono nei casi concessi i costi di addestramento e di qualificazione del personale, se presenti, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. I beni immateriali, costituiti da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni e licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento, se presenti, sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i costi di sviluppo, se presenti, sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni;
- i beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi), se presenti, sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le Altre immobilizzazioni, in cui rientrano le migliorie su beni di terzi, sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione o concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'ente. Questa voce ricomprende anche le manutenzioni straordinarie su beni di terzi in concessione. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Relativamente alla Sezione di Sant'Angelo, in data 5 ottobre 2004 è stato stipulato, con la Parrocchia, un contratto di comodato per l'utilizzo di due locali da adibire alla sezione la cui durata è stata stabilita in 15 anni. In questo caso, essendo il bene di proprietà di terzi, i costi sostenuti nei vari esercizi, per migliorie e spese incrementative, sono stati ammortizzati con riferimento all'anno di scadenza del comodato ed in funzione all'anno di formazione del costo. Il cespite risulta completamente ammortizzato.

#### ➤ **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono

sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, c.c., e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile.

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Per le immobilizzazioni frutto di donazioni, sono state imputate le quote di ammortamento, poiché al momento della loro immissione è stata calcolata una sopravvenienza attiva

Considerata la loro limitata vita utile, i cespiti di valore unitario inferiore ad euro 516,46, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le aliquote applicate e la relativa vita utile dei singoli cespiti sono evidenziate come segue:

<b>CESPITE</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>	<b>VITA UTILE</b>
Terreni		0%	indefinita
Mobili e arredi		10%	10anni
Attrezzatura varia		12.50	8 anni
Macchine ufficio elettroniche		20%	5 anni
Macchine ufficio ordinarie		12%	8 anni
Automezzi		25%	4 anni
Ambulanze		12,5%	8 anni
Macchinari specifici		12.50%	8 anni
Beni di valore inferiore ad E.516,46		100%	1 anno

Si specifica inoltre quanto segue:

- Per tutte le immobilizzazioni materiali la percentuale di ammortamento applicata viene ridotta del 50% nell'anno di entrata in funzione del singolo cespite, in ragione di una minore utilizzazione dello stesso.

- Per quanto riguarda i fabbricati, poiché, sono integralmente collocati nella sfera patrimoniale dell'ente ed il loro valore corrente e residuo risultano superiori al valore contabile, sono correttamente mantenuti, in modo da mantenere la loro durata fisica ed economica, in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 16, punto 59: *"I fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari, effettuato da parte della società in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile; se sono ammortizzati, il loro piano di ammortamento risponde alle medesime caratteristiche delle altre immobilizzazioni materiali"*, il relativo ammortamento risulta sospeso anche nel 2022.

Gli interventi di manutenzione di carattere straordinario che determinino un aumento della vita fisica ed economica del bene sono oggetto di capitalizzazione.

#### ➤ **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per effetto della volontà del Magistrato e dell'effettiva capacità dell'ente di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

#### ➤ **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto che corrisponde al loro valore nominale, con eccezione della partecipazione in Ambulatori della Misericordia Srl Impresa Sociale (Parco Prato) per la quale risulta un sovrapprezzo quote di euro 25.000=.

Nei casi in cui l'ente sia obbligato a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

#### ➤ **TITOLI**

I titoli posseduti sono iscritti inizialmente al costo di acquisto. Alla fine di ogni esercizio è rilevata la consistenza e per quei titoli che hanno subito una svalutazione si procede a rilevarne l'ammontare in un apposito fondo svalutazione titoli o una perdita su titoli, altrimenti è rilevato un utile su titoli.

#### ➤ **RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione

non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo di acquisto.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### ➤ **CREDITI**

I crediti iscritti in bilancio sono stati valutati al valore di presunto realizzo che corrisponde al loro valore nominale. Per quanto riguarda i crediti verso clienti, si è provveduto a creare un fondo rischi su crediti.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente.

Non si applica il criterio del costo ammortizzato. All'interno dei crediti dell'attivo circolante sono inseriti i crediti per 5 per mille, intesi come l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Rendiconto gestionale come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria

### ➤ **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

I fondi liquidi, costituiti dalla cassa contanti, cassa assegni e dal saldo attivo dei conti correnti bancari, sono riportati per il loro valore numerario. Non si detengono disponibilità in valuta estera.

### ➤ **RATEI E RISCONTI**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto

manifestazione finanziaria nel concorso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le conseguenti rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

La particolare attività istituzionale della Confraternita relativa alla gestione del cimitero in favore degli associati in vita, determina il rilascio di concessioni ai soci che permetteranno l'utilizzo dei singoli loculi, per il tempo stabilito contrattualmente, a decorrere dall'occupazione del colombaro. Il valore della concessione, al verificarsi di tale evento, viene contabilmente rilevato come risconto passivo ed, annualmente, si procede alla sistematica imputazione di una quota costante di ricavo in funzione della durata della concessione medesima.

### ➤ **PATRIMONIO NETTO**

Le operazioni tra l'ente e gli associati possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. L'ente iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti dell'ente mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Il patrimonio netto si compone di:

- Fondo di dotazione dell'ente, fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato, patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero, patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio, eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

### ➤ **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci del Rendiconto gestionale delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate al Rendiconto gestionale in coerenza con l'accantonamento originario.

### ➤ **FONDO TFR**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

#### ➤ **DEBITI**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione dell'ente al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti contratti a fronte di erogazioni liberali sono quei debiti che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

I debiti sono iscritti per il loro ammontare, corrispondente al loro valore nominale, risultante dalle schede contabili e dettagliato per le varie categorie di impegni dell'Associazione.

#### ➤ **COSTI E ONERI / RICAVI, RENDITE E PROVENTI**

I proventi sono componenti positivi dell'esercizio rilevati in conformità alle previsioni ministeriali e dei pertinenti principi contabili.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Relazione di missione.

I costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I proventi da contratti con enti pubblici sono proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

I contributi da enti pubblici sono proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

I proventi del 5 per mille sono proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Le erogazioni liberali sono atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b) lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

In questo contesto, le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi – componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i..

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali – componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale. I proventi e i ricavi, gli oneri e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della Delibera assunta dall'assemblea dei soci dell'ente partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte dell'ente. Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Come previsto dalla normativa vigente, le voci del Rendiconto Gestionale risultanti dalla contabilità generale, sono state riclassificate con riferimento ai seguenti settori di attività della Confraternita nel 2022:

per costi ed oneri

- COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE
- COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE
- COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI
- COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI
- COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE
- IMPOSTE E TASSE

Per ricavi, proventi e rendite

- \* RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE
- \* RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
- \* RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI
- \* RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI
- \* PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

## ➤ IMPOSTE E TASSE

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle eventuali ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono esposti al loro valore nominale. Le imposte sul reddito differite e anticipate, se presenti, sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a Rendiconto gestionale, ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Si segnala che, a seguito dell'emendamento apportato all'art.84 del D.Lgs 117/2017 dalla L.04.08.1922 n.122, pubblicato in G.U. n.193 del 19.08.1922, la Confraternita risulta esente da IRES per l'anno 2022. Infatti l'art. 84, comma 2 è stato modificato come segue:

"I redditi degli immobili, destinati in via esclusiva allo svolgimento di attività non commerciale da parte delle organizzazioni di volontariato, sono esenti dall'imposta sul reddito delle società".

Pertanto, in applicazione della nuova formulazione della norma, considerato che tutti i redditi derivanti dalla locazione degli immobili sono destinati per volontà dell'organo amministrativo allo svolgimento di attività di interesse generale, si proceduto ad adottare il regime di esenzione IRES. Di seguito sono espone le modalità contabili di calcolo dell'agevolazione.

Relativamente all'Irap, a cui la Confraternita è invece soggetta, è stata applicata l'aliquota ridotta del 2,98%, stabilita dalla normativa regionale per le Organizzazioni di Volontariato. La base imponibile per la determinazione dell'imposta è costituita dall'ammontare delle retribuzioni al personale dipendente, dai compensi corrisposti per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa e per attività di lavoro autonomo occasionale.

Per quanto riguarda l'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) la Confraternita ne è assoggettata relativamente ai fabbricati totalmente o parzialmente non utilizzati per l'attività istituzionale.

Non sono previsti vantaggi nel campo IVA, dal momento che l'Associazione sopporta l'imposta come consumatore finale.

In ultimo, in base a quanto disposto dalla L. 11 agosto 1991, n°266, la Confraternita, in quanto, attualmente, Organizzazione di Volontariato (O.d.V.), iscritta al R.U.N.T.S., e anche in base a quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, è esente da imposta di bollo e di registro su tutti gli atti connessi all'esercizio della propria attività istituzionale.

#### ➤ **FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

### **4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Le risultanze del bilancio 2022 sono state comparate con i dati relativi all'esercizio 2021, riportando le variazioni fra i due esercizi.

Relativamente alle singole voci di bilancio, quando ritenuto necessario, si è provveduto ad aggiungere alcune note esplicative, ai fini di una maggiore comprensione dei dati esposti.

#### **B ) IMMOBILIZZAZIONI**

Si compongono come segue:

#### **I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

##### **1) Altre**

	<b>ALTRE</b>
<i>Valore inizio esercizio</i>	
Costo storico	70.923,12
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-70.923,12
<b>Valore di bilancio di inizio esercizio</b>	<b>0</b>
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	
Altre variazioni	

Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Ammortamento dell'esercizio	
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	
Ammortamenti (f.do ammortamento)	
<b>Valore di bilancio di fine esercizio</b>	<b>0</b>

Consistono in oneri pluriennali effettuati su immobili di terzi concessi in comodato gratuito e completamente ammortizzati.

## **II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>
<i>Valore inizio esercizio</i>	
Costo storico	22.724.317
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-2.797.256
<b>Valore di bilancio di inizio esercizio</b>	<b>19.927.061</b>
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	207.241
Altre variazioni	-220.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-12.538
Variazioni f.di amm.to beni dismessi	+12.538
Ammortamento dell'esercizio	-97.467
<b>Totale variazioni</b>	<b>-110.226</b>
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	22.699.020
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-2.882.184

<b>Valore di bilancio di fine esercizio</b>	<b>19.816.836</b>
---------------------------------------------	-------------------

Che si compongono come segue:

### 1) Terreni e Fabbricati

	<b>TERRENI E FABBRICATI</b>
<i>Valore inizio esercizio</i>	
Costo storico	20.869.725
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-1.175.813
<b>Valore di bilancio di inizio esercizio</b>	<b>19.693.912</b>
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	185.329
Altre variazioni	-220.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Ammortamento dell'esercizio	
<b>Totale variazioni</b>	<b>-34.671</b>
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	20.835.054
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-1.175.813
<b>Valore di bilancio di fine esercizio</b>	<b>19.659.241</b>

Si segnala che nel corso del 2022 è stata effettuata una rettifica relativamente al conto "ampliamento cimiteriale" pari ad euro 220.000, consistenti in anticipazione a ditta Braccianti Srl. Detto importo è stato girocontato fra gli altri crediti e precisamente nell'attivo dello stato patrimoniale, lettera C) attivo circolante, II crediti, 12) verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo, avendone tale natura.

### 2) Impianti e Macchinari

	<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>
<i>Valore inizio esercizio</i>	

Costo storico	19.391
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-15.565
<b>Valore di bilancio di inizio esercizio</b>	<b>3.826</b>
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	
Altre variazioni	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Ammortamento dell'esercizio	-2.031
<b>Totale variazioni</b>	<b>-2.031</b>
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	19.391
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-17.596
<b>Valore di bilancio di fine esercizio</b>	<b>1.795</b>

### 3) Attrezzature

	<b>ATTREZZATURE</b>
<i>Valore inizio esercizio</i>	
Costo storico	371.324
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-288.897
<b>Valore di bilancio di inizio esercizio</b>	<b>82.426</b>
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	2.433
Altre variazioni	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-12.538
Variazioni f.di amm.to beni dismessi	+12.538
Ammortamento dell'esercizio	-38.948
<b>Totale variazioni</b>	<b>-36.515</b>

<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	361.219
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-315.307
<b>Valore di bilancio di fine esercizio</b>	<b>45.912</b>

Nel corso del 2022 sono state effettuate alienazioni di cespiti completamente ammortizzati del costo storico di euro 12.538=. La cessione ha prodotto una plusvalenza di euro 6.500=. Sono state altresì acquistate attrezzature per euro 2.433=.

#### **4) Altri beni**

	<b>ALTRI BENI</b>
<i>Valore inizio esercizio</i>	
Costo storico	1.463.877
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-1.316.980
<b>Valore di bilancio di inizio esercizio</b>	<b>146.897</b>
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	19.479
Altre variazioni	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Ammortamento dell'esercizio	-56.488
<b>Totale variazioni</b>	<b>-37.009</b>
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	1.483.356
Ammortamenti (f.do ammortamento)	-1.373.468
<b>Valore di bilancio di fine esercizio</b>	<b>109.887</b>

Nel corso del 2022 sono stati acquisiti cespiti compresi nella categoria "altri beni", per euro 19.479=.

### **III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>
<i>Valore inizio esercizio</i>	
Costo storico	244.946
Ammortamenti (f.do ammortamento)	0
<b>Valore di bilancio di inizio esercizio</b>	<b>244.946</b>
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	+1.026
Altre variazioni	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Ammortamento dell'esercizio	
<b>Totale variazioni</b>	<b>+1.026</b>
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo storico	245.972
Ammortamenti (f.do ammortamento)	
<b>Valore di bilancio di fine esercizio</b>	<b>245.972</b>

Si compongono come segue:

**1) Partecipazioni in:**

**a) Imprese Controllate**

Mille Servizi Srl	<b>119.946</b>
Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale	<b>50.000</b>

**b) Imprese Collegate**

Ambulatori Misericordia Srl – Impresa Sociale “Parco Prato”	<b>75.000</b>
-------------------------------------------------------------	---------------

**c) Altre Imprese**

Chianti Banca S.Coop	<b>1.026</b>
----------------------	--------------

Nel corso del 2022 sono state acquisite quote minime di Chiantibanca.

## **5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO**

Non risultano costi di impianto ed ampliamento, né costi di sviluppo.

## **6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, NONCHE' DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE**

Di seguito viene esposto l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, nonché dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

### **CREDITI**

<b>CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti del terzo settore		
d) Verso altri		
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Attivo Circolante</b>		
1) Verso utenti e clienti		
2) Verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici		
4) Verso soggetti privati per contributi		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		

9) Per crediti tributari		
10) da 5 per mille		
11) Imposte anticipate		
12) verso altri	762	762
<b>TOTALE</b>	<b>762</b>	<b>762</b>

Si ritiene che l'unico credito di durata residua superiore ai cinque anni sia "Depositi cauzionali Publiacqua", pari ad euro 762=. Comunque, di seguito si indicano i crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Deposito cauzionale publiacqua	762
Deposito cauzionale consiag	127
Deposito cauzionale comune di campi bisenzio	111
Credito per caparre locazione	500

## DEBITI

<b>DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Debiti</b>		
1) Debiti verso banche	2.336.782	1.923.938
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		

10)Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
11)Debiti verso dipendenti e collaboratori		
12)Altri debiti	1.268.420	1.215.896
<b>TOTALE</b>	<b>3.605.202</b>	<b>3.139.834</b>

Si segnala che i debiti indicati hanno, complessivamente, durata residua stabilita contrattualmente o stimata superiore ai 5 anni.

La durata di suddetti debiti, ed in particolare la loro esigibilità, è ripartita in bilancio come segue:

	<b>ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>
1) Debiti v/banche		
*Banca Intesa mutuo	172.307	1.564.475
*Chiantibanca mutuo		600.000
12) Altri debiti		
*Deposito cauzionale lampade votive		3.310
*Deposito cauzionale chiavi distributori bibite		500
*Deposito cauzionale vestiario		9.261
*Concessione loculi in vita		1.244.345
*Deposito cauzionale locazione Via Verdi		5.000
*Deposito v/Impresa Braccianti per garanzia		6.004
<b>TOTALE</b>	<b>172.307</b>	<b>3.432.895</b>

### **GARANZIE REALI**

Nel corso del 2011, in sede di accensione del mutuo da euro 4.200.000= con Banca Prossima (attualmente Banca Intesa Sanpaolo), e di cui si fa menzione nelle tabelle che precedono, fu costituita ipoteca, pari ad euro 8.400.000=, sull'immobile Villa il Palagio. Tale garanzia è ad oggi vigente.

Si segnala che, nel febbraio 2022, al fine di dare corso all'ampliamento del cimitero, è stato stipulato con Chiantibanca un contratto di mutuo ipotecario per l'importo di euro 3.400.000=. A garanzia di detto finanziamento è stata costituita ipoteca sull'immobile di Via Montalvo, n°8, per un valore di euro 3.035.000= e sulla costruzione cimiteriale di proprietà della Confraternita per euro 3.765.000=, per un totale di euro 6.800.000=.

In ordine alla voce debiti in generale ed a quelli "di durata superiore ai cinque anni", ed a integrazione di quanto già esposto, si segnala inoltre quanto segue:

### **DEBITI VERSO BANCHE**

- ❖ Nel 2006 l'Associazione ha contratto, con la Banca C.R. Firenze, un mutuo ipotecario della durata di 15 anni. Il capitale residuo al 31.12.2010 era pari ad euro 3.101.091=. Si segnala che in data 08.05.2006, in occasione della sottoscrizione del mutuo, fu estinto un preesistente finanziamento quindicennale erogato dalla Banca Sella per euro 1.550.000=. La quota capitale al momento dell'estinzione ammontava ad euro 1.346.431=. In data 30.05.2011, nell'ottica di una ristrutturazione finanziaria con consolidamento dei debiti verso istituti di credito, il mutuo in essere con Banca C.R. Firenze è stato estinto. E' stato quindi contratto un altro mutuo con Banca Prossima Spa per euro 4.200.000= di durata pari a 20 anni, a tasso variabile. In tale finanziamento sono confluiti, oltre al preesistente mutuo, anche debiti a breve-medio termine. La quota capitale del mutuo Banca C.R. Firenze al momento dell'estinzione ammontava ad euro 3.101.091=. Per quanto riguarda il mutuo Banca Prossima Spa, attualmente in essere, al 31.12.2021 la quota capitale da rimborsare ammontava ad euro 1.923.938=, mentre gli interessi passivi di competenza dell'anno 2021 sono stati pari ad euro 33.493=. Si evidenzia che, oltre al piano di ammortamento della quota capitale del mutuo Banca Prossima Spa, oggi Intesa Sanpaolo, che prevede rate trimestrali, è stato previsto un versamento aggiuntivo, ad abbattimento diretto del debito residuo, pari al 20% degli incassi relativi alle concessioni dei loculi cimiteriali, in modo da accelerare la copertura del finanziamento e, nel contempo, ottenere un risparmio in termini di interessi passivi. Al 31.12.2021 il debito residuo del mutuo era pari ad euro 1.736.782= per quota capitale, con interessi passivi di competenza per euro 34.312=.
- ❖ Nel corso del 2022, come già anticipato, è stato sottoscritto con Chiantibanca un mutuo ipotecario ventennale di euro 3.400.000= destinato all'ampliamento cimiteriale. Al fine di ridurre l'incidenza degli oneri finanziari sul mutuo, è stata concordata la concessione dello stesso in tranches. Nel marzo 2022 è stata quindi concessa una prima trancia di euro 600.000" con un preammortamento di 24 mesi. Le rate successive saranno liberate a stato di avanzamento lavori. Poiché al 31.12.2022 il mutuo era ancora in regime di preammortamento, il debito residuo il linea capitale ammontava d euro 600.000=.

### **DEPOSITI CAUZIONALI LAMPADE VOTIVE**

Consistono nelle cauzioni un tempo versate in sede di attivazione delle lampade votive di loculi e sepolture. Si ritiene che detti debiti abbiano durata residua superiore a cinque anni. Al 31.12.2022 il debito era pari ad euro 3.310=.

### **DEPOSITO CAUZIONALE VESTIARIO**

Consiste nel deposito cauzionale richiesto ai volontari per la consegna della divisa. Si ritiene che detti debiti abbiano durata residua superiore a cinque anni. Al 31.12.2022 il debito era pari ad euro 9.262=.

### **DEPOSITO CAUZIONALE LOCAZIONE IMMOBILE VIA VERDI 15-17**

Consiste nel deposito per locazione per relativo a contratto commerciale. Si ritiene che detto debito abbia una scadenza superiore a cinque anni. Al 31.12.2022 il debito ammontava ad euro 5.000=.

### **DEPOSITO CAUZIONALE CHIAVI GEDAC**

Consiste nel deposito cauzionale chiavi del distributore automatico. Al 31.12.2022 questi debiti ammontavano ad euro 500=.

### **DEPOSITO CAUZIONALE GARANZIA IMPRESA BRACCANTI**

Consiste nel deposito cauzionale che si forma a stato avanzamento lavori di ampliamento del cimitero e che dovrà essere rimborsato a seguito di collaudo delle opere. Al 31.12.2022 questi debiti ammontavano ad euro 6.004=.

### **CONCESSIONI LOCULI IN VITA**

Consistono nei debiti verso soci per relativi all'acquisizione di concessioni in vita. In base all'esperienza maturata si ritiene che detti debiti abbiano in media una durata residua superiore ai cinque anni. Al 31.12.2022 questi debiti ammontavano ad euro 1.244.345=.

<b>7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE</b>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>1) Ratei attivi</b>		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	70.500	63.425
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>2) Risconti attivi</b>		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	9.292	6.210
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>TOTALE</b>	<b>79.792</b>	<b>69.635</b>

#### **I Ratei Attivi esigibili entro l'esercizio successivo**

Si compongono come segue:

Rateo attivo canoni locazione	69.988
Rateo attivo competenze bancarie	513

#### **I Risconti Attivi esigibili entro l'esercizio successivo**

Si compongono come segue:

Risconto attivo assicurazioni	5.605
Risconto attivo noleggio distributori acqua	390
Risconto attivo servizio fatturazione elettronica	96
Risconto attivo quota SCU Confederazione o.d.c.	3.200

<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>1) Ratei passivi</b>		
c) Esigibili entro l'esercizio successivo	36.940	51.236
d) Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>2) Risconti passivi</b>		
c) Esigibili entro l'esercizio successivo	602.639	612.726
d) Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.969.840	4.457.557
<b>TOTALE</b>	<b>5.609.419</b>	<b>5.421.519</b>

### **Ratei passivi esigibili entro l'esercizio successivo**

Si compongono come segue:

Rateo passivo inail ferie	174
Ratei passivi servizi smaltimento rifiuti	7.079
Ratei passivi spese condominiali Via Donizetti	395
Ratei passivi contributi sindacali dipendenti	225
Ratei passivo contributi ferie	5.276
Retribuzioni differite	23.620
Ratei passivi per oneri bancari	171

### **Risconti passivi esigibili entro l'esercizio successivo**

Si compongono come segue:

Anticipo locazioni attive	602.639
---------------------------	---------

## Risconti passivi esigibili oltre l'esercizio successivo

Si compongono come segue:

Deposito lampade votive 10 anni	1.589
Deposito lampade votive 20 anni	7.800
Deposito lampade votive 50 anni	18.742
Deposito lampade votive 30 anni	13.395
Deposito lampade votive 40 anni	19.526
concessione loculi per 30 anni	103.721
Concessione loculi per 40 anni	3.702.230
Concessione loculi per 50 anni	428.856
Concessione loculi per 60 anni	50.483
Concessione loculi per 99 anni	623.497

<b>ALTRI FONDI</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>3) Altri</b>		
a) Fondo accantonamento accertamento imposte	47.821	4.242
b) Fondo accantonamento arretrati ccnl	38.604	38.604
c) Fondo accantonamento spese Progetto "La Buona Casa"	4.895	4.895
d) Fondo accantonamento rischi vertenze	40.558	40.558
<b>TOTALE</b>	<b>131.878</b>	<b>88.299</b>

### FONDI ACCANTONAMENTO

Relativamente ai fondi rischi che trovano evidenza in bilancio si specifica quanto segue:

a) **Fondo accantonamento accertamento imposte:**

accoglieva accantonamenti relativi ad ICI per gli anni 2005, 2006.

Tale accantonamento è stato integrato nell'all'anno 2022 in conseguenza dell'applicazione dell'emendamento della L.04.08.2022 n.122 all'art.84 D.Lgs 117/2017 che prevede la totale esenzione dei redditi scaturenti da beni immobili delle O.D.V. iscritte al R.U.N.T.S., qualora i medesimi proventi siano destinati ad attività di interesse generale. Considerato che quello chiuso al 31.12.2022 risulta essere il primo anno di applicabilità dell'agevolazione, nell'assenza, per adesso, di circolari o interpelli specifici, prudenzialmente è stato calcolato il risparmio fiscale relativo ad IRES per il 2022, ed è stato accantonato al medesimo F.do accantonamento Accertamento Imposte, un importo di euro 43.579=.

Al 31.12.2022 la consistenza del fondo era pari ad euro 47.821=.

- b) **Fondo accantonamento arretrati C.C.N.L.:**  
in questo fondo sono stati operati accantonamenti relativi alla eventuale corresponsione di arretrati per bienni pregressi ai dipendenti.  
Al 31.12.2022 la sua consistenza era pari ad euro 38.604=.
- c) **Fondo accantonamento spese progetto "la buona casa"**  
è stato stanziato nel 2015 per euro 10.000,00=. Nel corso del 2016, del 2017, del 2018, del 2019 e del 2020 è stato parzialmente utilizzato ed al 31.12.2022 ammontava ad euro 4.895=.
- d) **Fondo accantonamento rischi vertenze:**  
accoglie accantonamenti costituiti in via prudenziale e riferibili ad eventuali specifiche vertenze.  
Pertanto al 31.12.2022 la consistenza del fondo ammontava ad euro 40.558=.
- e) **Fondo rischi su crediti (non incluso nella tabella):**  
è stato costituito prudenzialmente a copertura di eventuali future perdite su crediti. Al 31.12.2022 ammontava ad euro 23.885=. Questa posta trova collocazione nell'Attivo Patrimoniale, C) Attivo Circolante, II Crediti, 1) Verso Utenti e Clienti, ed è posta in diminuzione dei nominali Crediti V/Clienti.

## **8) MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2022, a seguito delle variazioni intervenute nell'esercizio, trovano evidenza nelle tabelle che seguono:

### **A PATRIMONIO NETTO**

#### **I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE**

Consistenza 2021	Variazioni	Consistenza 2022
7.406.132	0	7.406.132

#### **II PATRIMONIO VINCOLATO**

##### **2) Riserve Vincolate per Decisione degli Organi Istituzionali**

Consistenza 2021	Variazioni	Consistenza 2022
0	+843.544	0
	-843.544	

Si segnala che in applicazione di quanto previsto dalla nuova formulazione dell'art.84 comma 2 D.Lgs 117.2017 si è applicata la prevista esenzione IRES relativamente ai redditi da immobili destinati in via esclusiva allo svolgimento dell'attività di interesse generale. Contabilmente i redditi derivanti da locazione immobili, evidenziati fra i ricavi della sezione D, punto 3) del rendiconto gestionale, pari ad euro 843.544=, sono stati destinati alla copertura dei costi dell'attività di interesse generale. Pertanto, inizialmente, è stato rilevato un accantonamento nel

rendiconto gestionale, sezione A, oneri e costi, voce 9) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, con contropartita una apposita riserva, indicata nel passivo dello stato patrimoniale, al punto A patrimonio netto, II patrimonio netto vincolato, 2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, per euro 843.544=. Detto importo è stato poi liberato per decisione dell'organo amministrativo ed utilizzato a parziale copertura dei costi dell'attività di interesse generale, svincolando la riserva con imputazione del medesimo importo di euro 843.544= nel rendiconto gestionale, oneri e costi, punto 10) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali. Si specifica che, pertanto, nel rendiconto gestionale, fra gli oneri e costi della sezione A, risultano due poste, rispettivamente al punto 9) per euro 843.544=, ed al punto 10) per -843.544=. Algebricamente suddetti importi si annullano, ma tali poste di rendiconto sono necessarie per evidenziare la destinazione dei redditi derivanti da locazione immobili ad attività di interesse generale. Si sottolinea che il totale oneri della sezione A del rendiconto gestionale, al 31.12.2022, erano pari ad euro 1.331.307=, pertanto capienti, poiché superiori ai predetti euro 843.544= destinati ad attività di interesse generale.

Si è proceduto, quindi, ad effettuare una seconda verifica, comparando il "risultato" dell'attività di interesse generale, ammontante ad euro -681.892= (disavanzo), sterilizzato dei "proventi da quote associative e apporti dei fondatori", pari ad euro 53.630=, dei proventi per "erogazioni liberali", pari ad euro 31.030=, e dei "proventi del 5 per mille", pari ad euro 5.139=, con il risultato della sezione D "attività finanziarie e patrimoniali", pari ad euro 718.239= (avanzo). Anche in questo secondo caso è stata confermata la capienza, poiché l'avanzo della sezione D, euro 718.239=, è risultato inferiore al disavanzo sterilizzato della sezione A, pari ad euro -771.691=.

#### TABELLA DI RACCORDO E VERIFICA

AVANZO SEZIONE "D"	718.239	DISAVANZO SEZIONE "A"	-681.892
		<b><i>Sterilizzazione dei proventi</i></b>	
		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-53.630
		4) Erogazioni liberali	-31.030
		5) Proventi del 5 per mille	-5.139
<b>TOTALE AVANZO SEZIONE "D"</b>	<b>718.239</b>	<b>TOTALE DISAVANZO SEZIONE "A" STERILIZZATO</b>	<b>-771.691</b>

A seguito di quanto premesso, ricorrendo i presupposti stabiliti dall'art.84, comma 2 D.Lgs 117/2017, sull'importo di euro 843.544= non è stata applicata l'aliquota IRES del 12%, prevista dall'art.6 del DPR 601/1973. Pertanto il risparmio per l'anno 2022, in termini di IRES, è stato pari ad euro 101.225= ( euro 843.544 x 12% = euro 101.225=).

### **III PATRIMONIO LIBERO**

### 1) Riserve di Utili o Avanzi di Gestione

Consistenza 2021	Variazioni	Consistenza 2022
3.561.451	18.664	3.580.115

Nel corso del 2022 è stato imputato a tale voce l'avanzo di gestione 2021, pari ad euro 18.664=.

Fondo Reinvestimento Patrimoniale **3.580.115**

### 2) Altre Riserve

Consistenza 2021	Variazioni	Consistenza 2022
1.000.000	0	1.000.000

La riserva è stata costituita nel corso del 2021 a seguito della donazione ricevuta relativa al fabbricato ubicato in Campi Bisenzio, Via Verdi, n°15-17 e rappresenta contropartita dell'imputazione del medesimo valore nell'Attivo patrimoniale, B) Immobilizzazioni, II Immobilizzazioni Materiali, 1) Terreni e Fabbricati.

Fondo Riserva immobile Via Verdi 15-17 **1.000.000**

## IV AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO

### Risultato di esercizio

Consistenza 2021	Variazioni	Consistenza 2022
18.664	-2.266	16.398

Avanzo di gestione **16.398**

## TOTALE PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 2021	Variazioni	Consistenza 2022
11.986.248	16.398	12.002.646

## **2) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA E DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE**

Non risultano impegni da parte della Confraternita in ordine a reinvestimento di fondi o contributi ricevuti per finalità specifiche, con eccezione, come anticipato, di devoluzione annua del 30% della rendita netta scaturente dall'immobile di Via Verdi 15-17, ricevuto in donazione nel 2021, a favore di enti di benefici operanti sul territorio.

### **3) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE**

Per l'anno 2021 l'erogazione liberale del 30% condizionata era pari ad euro 6.750=. Sempre nel 2021 la Confraternita anticipò, a valere per i futuri anni, una liberalità di euro 20.000= ad Unitali per permetterle l'acquisto di un furgone per trasporto persone. Pertanto l'anticipazione ha coperto l'erogazione condizionata del 2021 per euro 6.750=, quella del 2022 per euro 13.250=. Tale importo viene imputato nel Rendiconto Gestionale, alla voce A) Costi ed Oneri da Attività di Interesse Generale, 7) Oneri Diversi di Gestione.

#### **RENDICONTO RACCOLTA FONDI 2022 GIULIA ZAMPINI**

<b>ENTRATE</b>		<b>USCITE</b>	
Saldo al 01.01.2022	5.818	Oneri bancari e postali	60
Raccolta fondi 2022	0	Erogazioni pro Giulia	0
Totale entrate	0	Totale uscite	60
		<b>Fondo netto</b>	<b>5.758</b>

Per quanto riguarda la "Raccolta Fondi Giulia Zampini" la Confraternita ha assunto la veste di soggetto di riferimento per i flussi in entrata ed in uscita delle offerte, finalizzate al sostenimento delle spese per le cure di Giulia. I flussi in uscita sono bonificati direttamente alle strutture sanitarie che hanno in cura Giulia, previa esibizione delle fatture. Pertanto, in bilancio, il fondo è stato inserito fra i debiti, avendone la natura.

### **4) INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE**

Nel Rendiconto Gestionale 2022 la rappresentazione degli oneri e costi e dei proventi, ricavi e rendite è stata fatta in funzione delle particolari aree di attività dell'ente classificate ai sensi del D.Lgs 117/2017 e del D.M. 20.03.2020.

La partecipazione al risultato di esercizio di ogni area di attività o settore è così sintetizzata

<b>SETTORE ISTITUZIONALE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>	<b>AVANZO/ DISAVANZO</b>
<b>A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	649.414	1.331.307	-681.892
<b>B) ATTIVITA' DIVERSE</b>	278.387	199.574	78.813
<b>C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>	52.946	40.809	12.136
<b>D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	844.318	126.079	718.239
<b>E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE</b>	78.669	180.175	-101.506
<b>TOTALE</b>	<b>1.903.734</b>	<b>1.877.944</b>	<b>25.790</b>
<b>IMPOSTE E TASSE</b>		-9.392	-9.392
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>			<b>16.398</b>

è importante specificare che l'attività cimiteriale in genere e quella di suffragio delle sorelle e dei fratelli defunti sono fondanti dello scopo e della missione della Confraternita. Nonostante ciò tale attività non è, per adesso, contemplata fra quelle di Interesse Generale" di cui all'art.5 del D.Lgs.117/2017. Pertanto, solo per tale motivo, gli oneri ed i proventi dell'attività cimiteriale sono inseriti, nel Rendiconto Gestionale, nella sezione "B) Attività Diverse" che dovrebbe accogliere proventi ed oneri relativi a tutte quelle attività di supporto a quelle di "Interesse Generale".

### **5) EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

Nel corso dell'esercizio 2022, la Confraternita ha ricevuto erogazioni liberali per un valore complessivo di euro 31.030=.

Le predette erogazioni liberali sono suddivisibili come segue:

<b>EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE</b>	<b>2022</b>
<b>Erogazioni Monetarie</b>	
offerte diverse in contanti	5.310
offerte servizi S. Angelo	105
offerte varie	125
offerte per presidi sanitari in contanti	2.921

offerte pro sezione di s.angelo		100
offerte con mezzi tracciabili per progetto "Insieme verso l'autonomia"		1.500
offerte gruppo formazione volontari no contanti		2.030
offerte gruppo formazione volontari contanti		975
offerte diverse ricevute tramite bonifico, assegno, pos, bollettino		17.304
offerte in contanti per progetto insieme verso l'autonomia		660
<b>Erogazioni Non Monetarie</b>		
<b>TOTALE</b>		<b>31.030</b>

**6) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART.17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITA' IN MODO NON OCCASIONALE**

Di seguito sono esposti i dati relativi al 2022 per dipendenti in forza, associati e volontari:

**a) ASSOCIATI**

La Confraternita al 31.12.2022 contava n° 6.751 iscritti, di cui:

- 6.325 Ordinari
- 241 Effettivi
- 152 Aspiranti
- 33 Benemeriti

I Fratelli Effettivi e gli Aspiranti svolgono il loro servizio presso:

- Sede n. 286
- Sezione di San Piero a Ponti n. 91
- Sezione di S. Angelo n. 16

**b) DIPENDENTI E COLLABORATORI**

Al 31.12.2022 era in forza il seguente personale:

- dipendenti n. 11
- collaboratori n. 0

La seguente tabella espone le categorie di appartenenza del personale in forza nel 2022

<b>NUMERO MEDIO DIPENDENTI</b>		<b>2022</b>
Quadri		1
Impiegati		10
Collaboratori		0
<b>TOTALE</b>		<b>11</b>

**7) IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHE' AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

**ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

La Confraternita è amministrata da un organo collegiale denominato Magistrato, composto da n. 10 membri e presieduto da un Provveditore.

Sono altresì organi dell'Associazione (oltre all'Assemblea dei Soci):

- Collegio dei Conservatori, composto da n°5 membri;
- Collegio dei Capi di Guardia, composto da un minimo di sette (7) a un massimo di ventuno (21) membri;
- Organo di Vigilanza, composto da n°3 membri effettivi e n°2 supplenti.

Si precisa che, in ottemperanza al dettato statutario, i componenti degli Organi della Confraternita prestano la loro opera a puro titolo di volontariato, senza percepire alcun compenso.

<b>COMPENSI</b>		<b>2022</b>
Organo Esecutivo		0
Organo di Vigilanza		0
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>

**ORGANO DI VIGILANZA**

La Confraternita è sottoposta al controllo di un Organo di Vigilanza formato da n°3 componenti Revisori Legali.

Nel corso del 2022 il Collegio dei Revisori ha effettuato n°5 verifiche.

**8) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.Lgs. 117/2017 E S.M.I.**

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Di seguito vengono indicate le società delle quali la Confraternita detiene quote di partecipazione e, successivamente, vengono sinteticamente esposti in valore i rapporti che nel 2022 hanno legato l'ente alle partecipate.

#### **DATI RELATIVI ALLE SOCIETÀ DI CUI SI DETENGONO QUOTE**

La Confraternita al 31.12.2022 deteneva quote delle seguenti società:

- a) Mille Servizi Srl
- b) Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale – con socio unico
- c) Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale (PARCO PRATO)

a) **“Mille Servizi Srl”**, con sede legale in Campi Bisenzio, Via E. Fermi, n°77 e sede operativa in Campi Bisenzio, Via Montalvo, n°6, capitale sociale pari ad euro 120.200,00= i.v. – C.F.: 0467440488 e che ha svolto la propria attività nei presidi di:

- Via Montalvo, n°6, Campi Bisenzio
- Via F. Ferrucci, n°55, Prato

La Confraternita detiene quote di questa società per euro 119.945,56=, pari al 99,79% del capitale sociale.

Relativamente all'ultimo bilancio approvato, Mille Servizi Srl ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile pari ad euro 170.869=.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2021 era strutturato come segue:

#### **Mille Servizi Srl**

#### **PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021**

CAPITALE	120.200
RISERVA LEGALE	24.040
ALTRE RISERVE	1.812.030
UTILE DI ESERCIZIO	170.869
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.127.139</b>

b) **“Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale – con socio unico”**, con sede legale in Campi Bisenzio, Via Montalvo, n°8, capitale sociale euro 50.000,00= i.v.- C.F.: 05908660482- e che ha svolto la propria attività nei presidi di:

- Via Montalvo, n°8, Campi Bisenzio
- Via C.A. Dalla Chiesa, Campi Bisenzio
- San Mauro a Signa, punto prelievo;
- Mezzana, punto prelievo;
- Chiesanuova, punto prelievo;
- Prato Centro, punto prelievo;
- Iolo, punto prelievo;
- Montemurlo, punto prelievo;
- Prato Via Ferrucci, punto prelievo;
- Grignano, punto di prelievo;
- Centro Zen, punto di prelievo;
- Maliseti, punto di prelievo;

-Malmantile, punto di prelievo.

La Confraternita detiene quote di questa società per nominali euro 50.000=, che rappresentano la totalità del capitale sociale. Ambulatori della Misericordia Srl è una "Impresa Sociale", pertanto regolamentata dal D.Lgs.112/2017.

Relativamente all'ultimo bilancio approvato, Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile di euro 130.047=.

#### **Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale- con Socio Unico**

##### **PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021**

CAPITALE	50.000
RISERVA LEGALE	10.000
RISERVA STRAORDINARIA	314.483
ALTRE RISERVE	184.510
UTILE DI ESERCIZIO	652.835
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.211.828</b>

b) "**Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale (Parco Prato)**", con sede legale in Pato, Via Galcianese, n°17/2, capitale sociale euro 100.000,00= i.v.- C.F.: 02208340972- e che ha svolto la propria attività nel presidio di:

- Via delle Pleiadi, n°47, Prato

La Confraternita ha acquisito nel corso del 2019 quote di questa Impresa Sociale per nominali euro 50.000= (e sovrapprezzo di euro 25.000), che rappresentano il 50% del capitale sociale. Ambulatori della Misericordia Srl (Parco Prato) è una "Impresa Sociale", pertanto regolamentata dal D.Lgs.112/2017.

Relativamente all'ultimo bilancio approvato, Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale (Parco Prato) ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile di euro 25.709=.

#### **Ambulatori della Misericordia Srl – Impresa Sociale (Parco Prato)**

##### **PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021**

CAPITALE	100.000
ALTRE RISERVE	51.539
UTILI E PERDITE A NUOVO	
UTILE DI ESERCIZIO	25.709
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>179.315</b>

La Confraternita è socio onorario di "Fondazione **Accademia dei Perseveranti** ", dopo la trasformazione di quest'ultima da società per azioni a fondazione.

Si quantificano brevemente di seguito i rapporti intercorsi e contabilizzati nel 2022 con le società partecipate Mille Servizi Srl e Ambulatori della Misericordia Srl - Impresa Sociale, definite parti correlate, effettuate comunque a prezzi di mercato.

**FORNITORE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO, CLIENTE MILLE SERVIZI SRL**

DESCRIZIONE	IMPORTI
Canoni di locazione	17.696
Rimborso utenze e manutenzioni	28.908
<b>TOTALE</b>	<b>46.604</b>

**FORNITORE MILLE SERVIZI SRL, CLIENTE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO**

DESCRIZIONE	IMPORTI
Cremazione salme indecomposte	3.900
Prestazioni di medicina del lavoro	988
<b>TOTALE</b>	<b>4.888</b>

**FORNITORE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO, CLIENTE AMBULATORI DELLA MISERICORDIA SRL – IMPRESA SOCIALE**

DESCRIZIONE	IMPORTI
Rimborso utenze e manutenzioni	240.821
Canoni di locazione	611.100
<b>TOTALE</b>	<b>851.921</b>

**FORNITORE AMBULATORI DELLA MISERICORDIA SRL-IMPRESA SOCIALE, CLIENTE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO**

DESCRIZIONE	IMPORTI
Visite mediche	171
Servizi ufficio tecnico	8.418
<b>TOTALE</b>	<b>8.589</b>

**9) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO, CON INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**

Il Magistrato propone di destinare l'avanzo di esercizio, che ammonta ad euro 16.398=, a fondo reinvestimento patrimoniale.

## 10) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Analisi della posizione finanziaria e patrimoniale

Dall'analisi dei seguenti indici finanziari si denota una appropriata copertura degli investimenti effettuati dalla Confraternita:

#### **INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

MARGINE DI STRUTTURA	Mezzi propri - attivo fisso	-8.571.401
AUTOCOPERTURA DEL CAPITALE FISSO	Mezzi propri / attivo fisso	0,58
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DI MEDIO E LUNGO PERIODO	(mezzi propri + passività consolidate) - attivo fisso	-4.348.721
INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE FISSO	(mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	0,79

Sebbene gli indici della presente tabella segnalino la non completa capacità dell'ente di finanziare le proprie attività immobilizzate con capitale a medio e lungo termine, poiché l'indice di copertura del capitale fisso è inferiore all'unità (livello di equilibrio), le risultanze del successivo prospetto danno evidenza di un sostanziale equilibrio per quanto riguarda la struttura dei finanziamenti

#### **INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI**

QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	(passività consolidate + passività correnti) / mezzi propri	0,82
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	passività di finanziamento / mezzi propri	0,33

Infatti, entrambe gli indici risultano inferiori all'unità, pertanto denotano una condizione di equilibrio finanziario, con mezzi propri sensibilmente superiori alle risorse finanziarie acquisite da terzi.

#### **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE</b>	<b>2.164.475</b>	<b>1.734.980</b>
Debiti finanziari a breve	172.307	188.958
Attività finanziaria a breve, crediti finanziari a breve e	-1.108.223	-540.338

disponibilità		
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO A BREVE</b>	<b>-935.916</b>	<b>-351.380</b>
<b>TOTALE DEBITI FINANZIARI NETTI (PFN TOTALE)</b>	<b>1.228.559</b>	<b>1.383.600</b>

La posizione finanziaria netta risulta sostenibile, poiché l'indebitamento a breve è abbondantemente coperto dai crediti di pari durata e dalle disponibilità liquide. Si rileva inoltre un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

## **ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO – RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO**

Come anticipato, al fine di procedere al consolidamento di parte dei debiti a breve e di ottenere, nel contempo, effetti positivi in ordine al fabbisogno finanziario dell'Ente, in data 30.05.2011 è stato sottoscritto un nuovo contratto di mutuo di durata ventennale a tasso variabile con Banca Prossima Spa per l'importo di euro 4.200.000=.

Il finanziamento verrà rimborsato con rate trimestrali, e verrà a scadere in data 30.05.2031. Per accelerare l'ammortamento della quota capitale e ridurre l'incidenza degli oneri finanziari, è stato previsto di destinare ad ammortamento del capitale mutuato anche il 20% degli incassi relativi alla cessione delle concessioni sui loculi cimiteriali.

La ristrutturazione finanziaria ha permesso anche di consolidare parte dei debiti a breve e medio termine già in essere.

Nello specifico sono stati rimborsati i seguenti finanziamenti, con evidenziato il loro valore residuo, in termini di capitale, al momento dell'estinzione :

\*mutuo ipotecario Banca C.R. Firenze euro 3.101.091=

\*finanziamento Banca Intesa San Paolo euro 108.181=

\*finanziamento Banca C.R. Firenze euro 600.000=

\*finanziamento Banca C.R. Firenze di euro 200.000=.

Pur tenendo conto che il consolidamento del debito ha allungato i tempi di ammortamento del finanziamento, preme evidenziare i vantaggi ottenuti nel 2012, nel 2013, nel 2014, nel 2015, nel 2016, nel 2017, nel 2018, nel 2019, nel 2020, 2021 e nel 2022 rispetto al 2011, in termini di incidenza degli oneri finanziari.

Infatti, se nell'anno 2011 sono stati sostenuti oneri finanziari bancari per euro 215.581=, nel 2012 l'imputazione dei medesimi oneri è stata di euro 134.385=, nel 2013 di euro 98.936=, nel 2014 di euro 92.958=, nel 2015 di euro 76.876=, nel 2016 di euro 59.652=, nel 2017 di euro 56.077=, nel 2018 di euro 51.354=, nel 2019 di euro 44.164=, nel 2020 di euro 43.161=, nel 2021 di euro 33.493=, con una differenza positiva, rispetto al dato del 2011, in termini di minori costi, di euro 81.196= (nel 2012), di euro 116.645= (nel 2013), di euro 122.623= (nel 2014), di euro 138.705= (nel 2015), di euro 155.929= (nel 2016), di euro 159.504 (nel 2017), di euro 164.227= (nel 2018), di euro 171.418= (nel 2019), di euro 172.420= (nel 2020), di euro 182.088= (nel 2021) e di euro 181.269= (nel 2022). Contestualmente, nel corso del 2012, è stato effettuato un rimborso del mutuo, per quota capitale, di euro 236.344=, nel 2013 di euro 216.215=, nel 2014 di euro 243.563=, nel 2015 di euro 228.373=, nel 2016 di euro 210.184=, nel 2017 di euro 219.192=, nel 2018 di euro 193.184=, nel 2019 di euro 198.145=, nel 2020 di euro 214.557=, nel 2021 di euro 200.685=, nel 2022 di euro 187.156=.

Nel corso del 2022 è stato acceso un mutuo ipotecario con Chiantibanca per euro 3.400.000= finalizzato all'ampliamento del cimitero. Sempre nel corso del 2022, al fine di ridurre gli oneri finanziari, è stata erogata soltanto una trince di euro 600.000= in preammortamento per due anni.

Pertanto, al 31.12.2022, il debito residuo era sempre pari ad euro 600.000=, non essendo stata rimborsata alcuna quota di capitale, gli interessi passivi di competenza del 2022 sono stati pari ad euro 8.760=.

## Analisi della gestione

La Confraternita ha chiuso l'esercizio 2022 con un avanzo di gestione di euro 16.398=.

Negli ultimi esercizi sono stati conseguiti sempre risultati positivi, anche se con andamento altalenante, come indicato nella seguente tabella:

### RISULTATO ECONOMICO ULTIMI 5 ANNI

2017	2018	2019	2020	2021
107.054	117.954	4.079	48.390	18.664

La gestione dell'ente ha evidenziato la possibilità di poter supportare le attività di interesse generale svolte per tramite delle attività diverse, delle raccolte fondi e dalla gestione del patrimonio immobiliare.

Dal punto di vista della gestione delle risorse, la Misericordia ha concentrato il proprio sforzo nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale, come si evince dal seguente rapporto riferito ai costi sostenuti nell'anno 2022 (con esclusione degli oneri figurativi):

### TOTALE ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

---

#### TOTALE ONERI COMPLESSIVI

ed espresso in termini percentuali,

pertanto, euro 1.331.307 / 1.877.944 x 100 = 70,89%

Si deve ancora evidenziare che i risultati della Confraternita sono esprimibili anche per mezzo dei servizi erogati. A questo scopo, si deve osservare che nel corso dell'esercizio la Misericordia ha ricevuto n° 52.272 di ore di volontariato (si veda Sezione concernente la descrizione dei costi complessivi).

Per tramite anche di tale attività sono stati raggiunti i seguenti risultati:

Trasporti socio-sanitari	2022
Emergenze	1949
Trasporti Neonatale	63
Trasporti Sanitari secondari ordinari	4256
Trasporti Sociali	5895
Trasporti gratuiti a indigenti	394
Servizi Interni	878
Guardia Medica	195
<b>Totale servizi socio sanitari</b>	<b>13.630</b>
Volontari impegnati nei trasporti	242

Km percorsi	294.626
-------------	---------

## **11) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Il 2022 si è chiuso con un avanzo di gestione, nonostante i pesanti oneri sostenuti per lo svolgimento di tutte le attività della Confraternita. L'espletamento della nostra Missione richiede, oltre alla dedizione dei Volontari, nostro fondamentale sostegno, considerevoli impieghi di risorse in beni e servizi strumentali, aggiornamento, formazione. Pertanto le risorse economiche prodotte con la gestione del patrimonio immobiliare sono assorbite soprattutto dalle "attività di interesse generale". Infatti tra i diversi servizi che la Misericordia offre gratuitamente, come l'assistenza a soggetti con disabilità intellettive e fisiche attraverso "Insieme verso l'autonomia, l'inclusione sociale attraverso l'accoglienza di soggetti vulnerabili, il prestito di ausili sanitari, l'agricoltura sociale, etc, in particolare, presso la sede operativa di Via Aurelio Saffi, la Misericordia è un Punto di Emergenza Territoriale con presenza fissa di un sanitario a bordo dell'ambulanza per 6 mesi all'anno. Il servizio, coordinato dalla centrale del 118, viene svolto in alternanza con la Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio. Per ulteriori 6 mesi la Misericordia è operativa con un'ambulanza di emergenza senza sanitario a bordo. Il servizio viene svolto da personale volontario e dipendente con una moderna e attrezzata ambulanza di tipo A. La costante presenza di due soccorritori per ogni turno, per complessive 8.760 ore di servizio, comporta per la Misericordia un notevole onere finanziario a carico del proprio bilancio quantificabile in oltre 200.000= euro/anno, in aggiunta ai rimborsi previsti dall'accordo quadro regionale.

Da un punto di vista finanziario la situazione appare stabile.

La Confraternita nei primi mesi del 2022 ha dato avvio all'ampliamento del Cimitero che ha determinato l'accensione di un nuovo mutuo ipotecario per l'importo di euro 3.400.000=. Confidiamo di ottenere un risultato positivo di gestione anche per il 2023.

## **12) INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**

Nel corso dell'esercizio la Misericordia ha perseguito le proprie finalità di carità essenzialmente per tramite delle seguenti opere:

### **ATTIVITA':**

#### **1) TELEASSISTENZA**

Il progetto ha la finalità di alleviare il senso di solitudine e disagio di anziani e malati. Settimanalmente i confratelli contattano telefonicamente gli utenti che desiderano conversare amichevolmente. Spesso, dal rapporto confidenziale instaurato, emergono disagi e problematiche che altrimenti resterebbero nascoste.

Impianti attivi nel Comune di Campi Bisenzio      5

Impianti attivi nel Comune di Signa                      3

#### **2) LA CASA DEL NOI**

La Casa del Noi è una rete di protezione per le emergenze sociali nata nel 2021, ed ancora in fase di sviluppo, che ha per capofila la Confederazione Nazionale delle Misericordie che offre la formazione utile ad essere prossimi ai bisogni sociali della nostra comunità, perché nessuno debba sentirsi solo ad affrontare le proprie difficoltà. **Casa** come luogo accogliente, familiare, e **del Noi** perché la categoria "Io" viene allontanata per far spazio al "Noi".

Nell'essere "Casa del Noi", prestiamo particolare attenzione a:

Il rapporto umano;

La promozione della persona;

Le diversità.

### **3) RACCOLTA TAPPI DI PLASTICA**

E' un'iniziativa nata spontaneamente da alcuni confratelli che, piano piano, è riuscita a coinvolgere altre associazioni, parrocchie, i cittadini e le scuole medie comunali.

Con questa iniziativa, in undici anni, si sono potuti raccogliere fondi per l'acquisto di:

- 63 sedie a rotelle pieghevoli

- 20 deambulatori

- 2 letti

- 20 paia di stampelle

- 20 tri-quadripodi

Tutti gli ausili sono a disposizione, gratuitamente, per tutti coloro che ne facciano richiesta

L'iniziativa ha anche un risvolto educativo poiché rende consapevoli e sensibili i più piccoli sulla tematica del riciclo.

### **4) ATTIVITA' FISICA ADATTATA**

L'attività fisica adattata è un nuovo servizio attivato dalla Misericordia grazie ad una convenzione stipulata con la Società della Salute fiorentina della zona nord-ovest. Si tratta di percorsi di attività fisica programmati, svolti in forma di gruppo, appositamente indicati per le persone con disabilità causate da sindromi algiche da ipomobilità e con rischio di fratture da fragilità ossea ed osteoporosi. Settimanalmente vengono svolte 9 sedute, per un totale annuale del 2022 pari a 432 ore, che hanno visto la partecipazione di 75 persone. Per ogni ora di attività i partecipanti versano un contributo spese di 2,50 euro.

### **5) L'ORTO DI CAMPI (AGRICOLTURA SOCIALE)**

E' un progetto innovativo realizzato grazie alla valorizzazione di un terreno di proprietà della Misericordia adiacente alla Villa Il Palagio di San Lorenzo, tramite il contributo del Cesvot su Percorsi di innovazione 2013, che ha come obiettivo quello della realizzazione di orti sociali che generino occasioni di co-working tra persone di ogni età, attivino le risorse di una rete di scopo territoriale e permettano di ripensare in chiave innovativa alle relazioni tra mondi diversi e tra attori sociali spesso chiusi in categorie separate.

### **6) LA BUONA CASA**

E' un progetto di cohousing sociale avviato dalla Misericordia in collaborazione con l'Associazione "Abitare Solidale". Grazie a questa cooperazione e alla disponibilità dell'immobile di via Tosca Fiesoli, di proprietà della Misericordia, è stato possibile offrire un alloggio a quattro persone, segnalate dall'amministrazione comunale e dai servizi sociali territoriali, che si trovavano senza fissa dimora. Ad ogni ospite è stata assegnata una camera da letto, mentre il bagno e la cucina sono destinati all'uso comune che, grazie anche ad un regolamento interno ben definito, agevolano la socializzazione e la mutualità tra gli ospiti stessi.

### **7) CONDOMINIO SOLIDALE CASA DILETTA AL PALAGIO**

E' un servizio innovativo di contrasto al disagio abitativo, secondo le procedure e le dinamiche del Condominio Solidale, realizzato presso Villa il Palagio. Il Condominio Solidale, come molte delle forme di social housing che si stanno diffondendo soprattutto nel Nord Italia, rappresenta un positivo esempio di intervento sociale, capace di rispondere ai nuovi bisogni abitativi, relazionandosi con un contesto di risorse scarse ed ottimizzando fattori essenziali per la nostra comunità: lo spazio, il tempo, il denaro pubblico, le relazioni e un destino comune. Il progetto è sviluppato in cooperazione con l'associazione Auser Abitare Solidale che, grazie all'impegno di un'equipe specializzata, segue direttamente gli ospiti del codominio ed i rapporti con le istituzioni, la Caritas diocesana e gli assistenti sociali di riferimento. Il modello infatti si fonda su una sorta di percorso comune delle community, attraverso una rete di welfare attivo, basato sul coinvolgimento diretto e solidale delle persone con fragilità. Il principale punto di forza del progetto è proprio la valorizzazione dei rapporti umani come risorsa indispensabile alla crescita di una società democratica e solidale, è "l'autoaffermazione della persona". Inoltre il monitoraggio costante e la varietà di

soggetti coinvolti nel progetto, garantiscono la non ghettizzazione degli individui.

## **8) L'INCLUSIONE SOCIALE**

La Misericordia, grazie ai rapporti stretti con il Tribunale di Firenze, la Società della Salute, il Comune, la Caritas, varie agenzie formative per il lavoro e altre realtà del territorio, è impegnata assiduamente nell'accoglienza di persone in stata di disagio, disabili e vulnerabili. L'accoglienza non è solamente un beneficio per i diretti interessati, che grazie alle nuove relazioni e alla partecipazione attiva ai servizi della Misericordia si sentono valorizzati e stimolati nello sviluppo delle proprie potenzialità, ma è anche un vantaggio per la cittadinanza che ne riceve beneficio attraverso la fornitura dei servizi.

## **9) INSIEME VERSO L'AUTONOMIA**

Il servizio mira a creare un percorso di fidelizzazione dell'utente disabile attraverso l'offerta di attività di socializzazione e formazione che, da una parte, rappresentino una proposta organica e personalizzata per la gestione del tempo libero e dall'altra, avviino gradualmente, laddove possibile, un cammino di autonomia attraverso la sperimentazione di attività specifiche, momenti di convivenza di gruppo ed anche attraverso il confronto con il contributo che a tale percorso può venire dall'utilizzo delle nuove tecnologie.

## **10) TRASPORTI SOCIO-SANITARI**

Il Servizio di trasporto sanitario è una delle attività maggiormente svolte dalla Misericordia sia come impegno di Confratelli e Consorelle che di mezzi.

Dopo un lungo periodo trascorso a trasportare i malati verso gli ospedali con la zana, i cataletti e i carri lettiga trainati da cavalli, la Confraternita ha inaugurato la sua prima vera ambulanza nel 1961; un moderno Fiat 600.

In questi ultimi sessant'anni la Misericordia ha ampliato di molto le sue attività di soccorso ed oggi può contare su un parco macchine molto ampio e diversificato, con a bordo attrezzature all'avanguardia, per l'espletamento di una molteplicità di servizi sociali e sanitari (vedi bilancio sociale).

## **11) PROTEZIONE CIVILE/AREA EMERGENZE**

Il Gruppo della Misericordia di Campi Bisenzio è formato da Confratelli e Consorelle, con un alto livello di formazione e di mezzi sempre pronti ad intervenire per soccorrere e tutelare le persone, i beni e l'ambiente colpiti da eventi calamitosi di vario genere.

## **12) FORMAZIONE**

Il Gruppo per la formazione organizza i corsi necessari ai Confratelli per svolgere servizio sulle ambulanze di soccorso e ordinarie.

I corsi vengono sviluppati grazie all'impegno assiduo dei Confratelli formatori confederali nel rispetto del regolamento attuativo della Legge Regionale n. 83/2019. La Misericordia collabora con la Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana nell'ambito del progetto "Mi stai a cuore". Il progetto prevede la formazione al primo soccorso e all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici da parte di personale laico.

## **RAPPORTI CON ALTRI ENTI E RETE ASSOCIATIVA**

La Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio, per sua natura e per scelte volte ad ottenere un'ottimizzazione delle risorse e dei servizi a favore dei cittadini, si inserisce in una serie di Reti tra associazioni ed istituzioni locali, attraverso le quali tutti i soggetti coinvolti si impegnano reciprocamente a collaborare in forme ed ambiti diversi attinenti le proprie attività, per il perseguimento di valori condivisi e/o obiettivi comuni. In particolare la Misericordia aderisce alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, alla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana e al Coordinamento delle Misericordie dell'Area Fiorentina con le quali condivide i propri valori Cristiani. E' parte integrante del sistema di emergenza del 118 e dell'Area Emergenza/Protezione Civile Regionale e locale attraverso accordi e convenzioni con la Regione, la Città Metropolitana ed il Comune, grazie ai quali esegue interventi in caso di calamità naturali e svolge attività di prevenzione, informazione e formazione ai cittadini. Aderisce alla Consulta del Volontariato della Società della Salute zona nord-ovest costituita da una fitta rete di associazioni che curano il Welfare locale. Inoltre la Confraternita ha stretto tutta una serie di accordi con

associazioni locali ed istituzioni volti a garantire assistenza e sostegno ai cittadini più fragili ed in difficoltà. Tra gli altri troviamo gli accordi con Auser Abitare Solidale per la gestione di progetti di social housing, con il Tribunale di Firenze e L'Ufficio Esecuzione Penale Esterna, per l'accoglienza di persone che devono scontare la pena combinata in ore socialmente utili, con la Società della Salute per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

## **21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

Le attività diverse dell'ente si riferiscono principalmente alla gestione del cimitero. Tale attività rientra tradizionalmente ed istituzionalmente tra le attività promosse dalla Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio e dal movimento, in quanto scopo fondante di Carità Cristiana.

Il D.Lgs 117/2017 non ha però compreso tale attività fra quelle di "interesse generale" regolate dall'art.5. Comunque, come si evince dal Rendiconto Gestionale, la Confraternita ha tratto un avanzo economico pari a 78.813= da questa attività che ha pertanto concorso a finanziare parzialmente le "attività di interesse generale".

## **22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI**

### **COSTI FIGURATIVI**

L'apporto volontaristico costituisce una risorsa insostituibile per l'organizzazione e, senza tale apporto, verrebbe meno il funzionamento della Misericordia. I costi figurativi rappresentativi di tale apporto sono pari a euro 784.080= e sono stati determinati facendo riferimento ai costi lordi che la Confraternita avrebbe dovuto sostenere nel caso in cui non avesse potuto fruire dell'opera dei volontari. A tale fine sono stati presi come riferimento i costi orari dei contratti collettivi nazionali del lavoro ritenuti assimilabili alle prestazioni dei volontari. Nello specifico, le attività di volontariato prestate sono perlopiù assimilabili alle attività legate a servizi socio-sanitari ed assistenziali. Il contratto collettivo nazionale del lavoro preso come riferimento è quello applicato ai dipendenti di Misericordia. Si è proceduto pertanto a calcolare una media della tariffa oraria per personale con mansioni di autista e per personale con mansioni di soccorritore. E' risultato che una ora lavorativa svolta dai volontari abbia una retribuzione pari a euro 15,00=. Le ore prestate nell'esercizio 2022 dai volontari sono state pari a 52.272, svolte da n.242 volontari, come indicato dal registro di cui all'art. 17 del D.Lgs n. 117/2017. Per tale motivo i costi figurativi connessi al volontariato sono pari a euro 784.080=.

### **PROVENTI FIGURATIVI**

Le erogazioni gratuite effettuate dalla Confraternita nel 2022 sono state pari a euro 8.373=. La valutazione è stata effettuata prendendo come riferimento il numero dei servizi gratuiti effettuati nei confronti di indigenti, pari a 394, moltiplicato per l'importo corrispondente del tariffario soci (pari ad euro 21,25= a servizio) come valore normale.

## **23) DIFFERENZE RETRIBUTIVE**

La seguente tabella rappresenta le differenze retributive del personale in forza nel 2022

NR. Dipendenti	Livello	Retribuzione lorda	Differenza Retributiva
1	B1	27.501,20	1/1,45
5	B2	27.921,64	
1	B3	29.033,37	
1	C1	30.918,79	
1	C2	31.609,73	
1	C4	32.904,25	
1	D4	39.775,33	

Suddetto schema è necessario ad evidenziare il rispetto del rapporto uno a otto, come previsto dall'art.16, D.Lgs 117/2017, ed è calcolato sulla retribuzione annua lorda. I dati esposti evidenziano che le differenze retributive rientrano nella forbice prevista dal disposto normativo.

**24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI  
RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO  
GESTIONALE**

Di seguito vengono espone le risultanze di una tabella che evidenzia i proventi e gli oneri derivanti dall'attività di raccolta fondi effettuata nel 2022 e che si è sostanziata nell'evento "Festa della Misericordia". L'avanzo è stato destinato integralmente alla svolgimento di attività di interesse generale..

**RENDICONTO RACCOLTA FONDI FESTA DELLA MISERICORDIA 2022**

<b>ONERI</b>		<b>PROVENTI</b>	
Oneri sostenuti	41.019	Proventi conseguiti	52.946
<b>Totale oneri</b>	<b>40.019</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>52.946</b>
<b>Avanzo</b>	<b>12.927</b>		

**ALTRE INFORMAZIONI**

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.6 D.LGS 117/2017 E DEL  
D.M. N°107 DEL 19.05.2021**

Di seguito viene esposta la verifica prevista dall'art.6 del D.Lgs 117/2017, integrato dal D.M. n°107 del 19.05.2021, relativo alla congruità, in termini economici, delle "Altre Attività", regolate dal medesimo art. 6, rispetto alle "Attività di Interesse Generale", di cui all'art.5 D.Lgs. 117/2017.

I valori che concorrono alla verifica per l'anno 2022 sono i seguenti:

*TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE	euro	278.387
*TOTALE RICAVI (ENTRATE) COMPLESSIVI	euro	1.903.734
*TOTALE COSTI COMPLESSIVI	euro	1.877.944

I criteri sono alternativi ed è facoltà dell'Organo Amministrativo decidere quale dei due applicare

## Prima verifica

- a) i relativi ricavi ( da attività diverse) non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente del Terzo settore;

pertanto  $(278.387 / 1.903.734) \times 100 = \mathbf{14,62\%}$  ENTRO IL LIMITE STABILITO

## Seconda verifica

- b) i relativi ricavi (da attività diverse) non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo settore

pertanto  $(278.387 / 1.877.944) \times 100 = \mathbf{14,82\%}$  ENTRO IL LIMITE STABILITO

Si specifica che nel calcolo relativo alla seconda verifica non è stato tenuto conto dei costi figurativi indicati comunque in calce al Rendiconto Gestionale.

Per l'anno 2022 le "Altre Attività" esercitate dalla Confraternita risultano rientrare nei limiti stabiliti dal D.M. 107/2021, applicando entrambe i criteri previsti.

## IMMOBILI

\*In ordine ai vincoli gravanti sui beni patrimoniali, si segnala che sul complesso immobiliare di "Villa il Palagio", a suo tempo, era stata iscritta un'ipoteca a favore di Banca C.R. di Firenze, a garanzia del mutuo di euro 4.000.000= erogato in data 08.05.2006.

A seguito della ristrutturazione del debito complessivo verso le aziende di credito, effettuato nel maggio del 2011, tale ipoteca risulta ancora in essere a garanzia del mutuo concesso alla Confraternita per euro 4.200.000=.

\*Nel febbraio 2022, al fine di dare corso all'ampliamento del cimitero, è stato stipulato con Chiantibanca un contratto di mutuo ipotecario per l'importo di euro 3.400.000=. A garanzia di detto finanziamento è stata costituita ipoteca sull'immobile di Via Montalvo, n°8, per un valore di euro 3.035.000= e sulla costruzione cimiteriale di proprietà della Confraternita per euro 3.765.000=, per un totale di euro 6.800.000=.

\*Un'ala di "Villa il Palagio" è stata concessa in locazione al Comune di Campi Bisenzio, con contratto stipulato in data 1 Dicembre 2003 con decorrenza 1 settembre 2003 e durata di anni 9, rinnovabile per ulteriori 9 anni. Il canone di locazione percepito nel corso del 2022 è stato pari ad euro 162.248=. Tale importo risulta ridotto rispetto al canone fissato in sede di stipula del contratto di locazione, a seguito dell'abbattimento del 15% del canone imposto dalla Legge di Stabilità per il 2014. Attualmente la porzione di immobile è adibita a scuola materna.

\*La Confraternita, già titolare del diritto di nuda proprietà del fabbricato ubicato in Campi Bisenzio, Via Verdi, n°15-17, nei primi mesi dell'esercizio 2021, a seguito di donazione dell'usufrutto, ha acquisito la piena proprietà dell'unità immobiliare, valutata, nell'atto, euro 1.000.000=.

## INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/2017

Per quanto richiesto dalla Legge 124/2017, si espone nella seguente tabella l'importo di quanto incassato dalla Confraternita nell'anno 2022 da Enti Pubblici o partecipate, indicazione più analitiche sono a disposizione nella sezione dedica del Sito Di Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio:

<b>ENTE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CAUSALE</b>
Azienda Ospedaliera Meyer	36.803,71	Convenzione trasporto protetto neonatale
Società della Salute Zona Fior.Nord-Ovest	68.471,50	Convenzione trasporti sociali
Società della Salute Zona Fior.Nord-Ovest	43.603,14	Convenzione condominio solidale Casa diletta al Palagio
Azienda Usl Toscana Centro Ex Asl 10 Fi	17.701,38	Convenzione guardia medica
Azienda Usl Toscana Centro Ex Asl 10 Fi	263.826,75	Convenzione trasporti sanitari
Comune di Campi Bisenzio	162.247,76	Convenzione asilo Villa il Palagio
Azienda Ospedalira Careggi	12.562,62	Convenzione trasporti sociali
Comune di Campi Bisenzio	10.000,00	Contributo spese sostenute da gruppo prot. civile

### **REGISTRO NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO**

Si elencano di seguito gli aiuti di stato acquisiti indicati nel Registro Nazionale Aiuti di Stato

<b>CAR</b>	<b>MISURA</b>	<b>DATA</b>	<b>REGIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
16272	Riduzione aliquota Irap	20/07/2022	Toscana	2.986
16272	Riduzione aliquota Irap	18/11/2021	Toscana	3.310
884	Formazione continua	11/07/2018	Toscana	zero

Si dichiara che, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e ss. mm., sono state osservate tutte le prescrizioni relative alle misure minime di sicurezza.